



# REVISIONE PARZIALE DELLA COSTITUZIONE COMUNALE DI BRUSIO DELL'11 NOVEMBRE 1951

## Disposizioni generali

- Art. 1.** Il Comune di Brusio è una corporazione territoriale di diritto pubblico. Esso si suddivide in:
- Comune politico**  
e  
**Comune patriziale**
- Art. 2.** Il Comune di Brusio oltre alla presente Costituzione emette le Leggi, i Regolamenti e le Ordinanze per l'adempimento del suo compito di amministrarsi liberamente nei limiti della Legislazione federale e cantonale e per esercitare il suo potere di polizia.
- Art. 3.** Il Comune amministra il suo patrimonio e adempie i doveri a lui deferiti da legge o da mandato dello Stato.
- Concetto**  
**Amministrazione autonoma**  
**Campo di azione in generale**

## I. Comune politico

- Art. 4.** Al Comune politico spetta in special modo l'organizzazione dei seguenti campi di attività:
- a) l'amministrazione generale del patrimonio comunale  
b) l'amministrazione scolastica  
c) la bassa polizia nei suoi diversi campi, in quanto essa non sia deferita da Leggi federali o cantonali ad altri enti, come per esempio:
- concessione di permessi di domicilio e soggiorno,
  - polizia stradale ed edile,
  - polizia del fuoco,
  - polizia rurale e forestale,
  - polizia delle osterie.
- Esso può deferire ad enti o consorzi le seguenti mansioni:
- sepolture,
  - approvvigionamento degli abitanti con acqua e elettricità.
- Art. 5.** Gli Organi del Comune politico si assumono i compiti loro deferiti dal Cantone, dal Comune patriziale e dal Circolo di Brusio.
- Art. 6.** La Legislazione comunale prevederà le disposizioni penali necessarie per ottenere l'osservanza delle sue disposizioni.
- Campo di azione**  
**Funzione ausiliaria**  
**Competenze penali**

## II. Organi comunali

- Art. 7.** Gli Organi comunali sono:
- disposizione**

- l'Assemblea comunale,
- il Consiglio comunale,
- la Commissione del Consiglio comunale.

**generale**

**Art. 8.** Tutte le Autorità comunali sono tenute a prestare giuramento o la promessa solenne in occasione della loro prima seduta davanti al Presidente di circolo; i Funzionari a loro volta nelle mani del Consiglio comunale.

**Giuramento o promessa solenne**

La formula del giuramento è la seguente:

*Voi quale eletto ....(da indicarsi secondo i casi) giurerete a Dio Onnipotente ed Onnisciente di voler amministrare coscienziosamente il patrimonio, la polizia comunale, di eseguire puntualmente le leggi dello Stato, del Comune e in generale di adoperarvi per quanto sarà in poter vostro e di vostra competenza per la cura degli interessi del Comune.*

Giuramento:

*Tutto quello che mi fu detto e che ho ben inteso, giuro di osservare fedelmente, così Dio m'aiuti.*

La formula della promessa solenne è la seguente:

Voi quale eletto ....(da indicarsi secondo i casi) promettete solennemente di voler amministrare coscienziosamente il patrimonio, la polizia comunale, di eseguire puntualmente le leggi dello Stato, del Comune e in generale di adoperarvi per quanto sarà in poter vostro e di vostra competenza per la cura degli interessi del Comune.

Promessa solenne:

Tutto quello che mi fu detto e che ho ben inteso, prometto fedelmente.

**Art. 9.** Tutti gli Organi e Funzionari comunali sono responsabili della loro gestione.

**Responsabilità**

#### **A. Assemblea comunale o votazione per urna**

**Art. 10.** Gli aventi diritto di voto costituiscono nel loro complesso il supremo organo comunale. Essi esercitano i loro diritti in votazione per urna, o, dove previsto dalla Costituzione comunale, nell'Assemblea comunale.

**Funzione**

**Art. 11.** Hanno capacità di voto in affari del Comune e di Circolo e sono eleggibili nei pubblici uffici, Cittadini e Cittadine svizzeri che abbiano compiuto gli anni 18, e Cittadini/e svizzeri con domicilio nel Comune da almeno 3 mesi.

**Diritto di voto**

Interdetti ai sensi dell'art. 1 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del Cantone dei Grigioni (art. 369 CC) sono esclusi dal diritto di voto.

<b>Art. 12.</b>	<p>Le elezioni comunali vengono eseguite con le urne, eccezion fatta per il Consiglio comunale, che viene eletto nei singoli Circoli elettorali a scrutinio segreto.</p> <p>Le votazioni avvengono normalmente per urna a meno che 2/3 dei Consiglieri comunali domandino l'Assemblea comunale.</p>	<b>Votazione con l'urna</b>
<b>Art. 13 .</b>	<p>All'Assemblea comunale spetta:</p> <p>l'approvazione del preventivo e del consuntivo della gestione comunale, la fissazione del tasso d'imposta, la fissazione delle tariffe dell'energia elettrica;</p> <p>All'Assemblea comunale o alla votazione per urna spettano ai sensi dell'art. 12;</p> <p>a) l'accettazione e la modifica della Costituzione comunale, delle Leggi, Regolamenti e Ordinanze comunali aventi obbligatorietà generale;</p> <p>b) l'autorizzazione di spese non previste nel preventivo da essa accettato e che sorpassino le competenze finanziarie di altri organi;</p> <p>c) la decisione di fare processi e ricorsi come pure per concludere arbitrati e transazioni se il valore controverso comprese le spese presumibili sorpassino le competenze finanziarie di altri organi in quanto non si tratti di azioni connesse con l'amministrazione ordinaria;</p> <p>d) la concessione di diritto d'acqua, la costituzione di altri speciali diritti di godimento, che vanno oltre la durata di 30 anni, nonché l'esercizio del diritto di riverzione nel quadro della legislazione sul diritto delle acque.</p>	<b>Competenze</b>
<b>Art. 14.</b>	<p>Ogni votante ha diritto di fare domande o proposte nell'Assemblea comunale. Esso può domandare che seduta stante l'Assemblea voti se ritiene importante una sua proposta.</p> <p>Se la maggioranza dell'Assemblea la ritiene importante, il Consiglio comunale è tenuto a portare questa proposta all'ordine del giorno della prossima Assemblea, con preavviso in merito.</p> <p>Se la proposta è contraria al diritto federale o cantonale o domanda una decisione che non cade nella competenza del Comune il Consiglio comunale non è tenuto ad entrare in materia.</p>	<b>Diritto di proposta a) legittimazione</b>
<b>Art. 15.</b>	<p>Ogni votante può domandare in Assemblea ragguglio alla Sovrastanza comunale sullo stato o l'evasione di una questione. La risposta della Sovrastanza può essere rinviata solo se ad essa si oppongono importanti interessi del Comune.</p>	<b>b) domanda di ragguglio</b>
<b>Art. 16.</b>	<p>I votanti hanno il diritto di iniziativa: una proposta formulata e firmata da 100 votanti deve essere presentata alla prossima Assemblea comunale per la decisione.</p>	<b>Iniziativa</b>

**Art. 17.** L'Assemblea può prendere decisioni definitive solo su oggetti in discussione elencati nella lista delle trattande resa pubblica almeno 8 giorni prima della votazione. **Votazione e convocazioni**

Le votazioni che non avvengono per urna si svolgono per alzata di mano, a meno che 1/10 dei votanti presenti, domandi la votazione per scrutinio segreto.

Progetti di revisione di Leggi, Regolamenti e Ordinanze dovranno essere consegnati ad ogni economia domestica almeno 15 giorni prima della votazione.

In ogni caso decide la maggioranza dei voti emessi. A parità di voti il progetto è respinto.

**Art. 18.** Una risoluzione può essere sottoposta al riesame da parte dell'Assemblea. Se questo vien richiesto prima che sia trascorso un anno dalla sua entrata in vigore, si entrerà in merito solo se 2/3 dei votanti presenti in Assemblea lo richiedono o se ciò è chiesto da una iniziativa firmata da 2/3 degli aventi diritto di voto. **Riesame**

#### **B. Consiglio comunale**

**Art. 19.** Il Consiglio comunale è l'Autorità amministrativa del Comune. Esso vien eletto ogni 3 anni la prima domenica di novembre dai singoli Circoli elettorali nelle seguenti proporzioni: **Funzione e composizione**

I. Brusio, Pergola, Buglio, Prati, Piazza e Contrade di Sopra con Miralago

5 Consiglieri e 2 Supplenti

II. Campocologno con Campascio, Zalende e Monte Scala

5 Consiglieri e 2 Supplenti

III. Viano

1 Consigliere e 1 Supplente

IV. Cavaione

1 Consigliere e 1 Supplente

I Consiglieri comunali sono sempre rieleggibili. Nel caso di impedimento d'un Consigliere questo verrà sostituito dal suo Supplente.

Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza di almeno 6 Consiglieri. A parità di voti il Presidente ha voto decisivo.

**Art. 20.** Non possono far parte del Consiglio comunale contemporaneamente: padre e figlio, nonno e abbiatico, fratelli, zio e nipote, coniugi, cognati, suocero e genero. **Motivi di esclusione**

In Consiglio comunale non possono essere eletti gli

Impiegati comunali nè i loro parenti (cfr. al I).

Un Membro di un'Autorità comunale o dell'Assemblea comunale deve ricusarsi nella deliberazione o nella votazione, su una pratica se egli stesso, il suo coniuge, i suoi congiunti e parenti fino al grado stabilito dall'art. 20 della Costituzione comunale vi ha un interesse personale immediato.

Il Presidente comunale, ed i Consiglieri comunali, non possono contemporaneamente essere Membri dell'Autorità giudiziaria in qualità di Presidente di Circolo e/o Giudici del Tribunale.

**Art. 21.**

Al Consiglio comunale spetta:

**Dovere e  
compe-  
tenze**

a) la nomina

1. del Vicepresidente comunale;
2. della Commissione del Consiglio comunale;
3. di tutti gli Impiegati comunali e Operai e specialmente:

- del Cancelliere e Segretario comunale;
- dell'Aggiunto di cancelleria, Segretario fiscale e Ufficiale del Registro fondiario;
- del Cassiere comunale e degli altri Impiegati;
- delle varie Commissioni operanti nel Comune;
- dell'Ispettore forestale e delle Aggiunte forestali;
- dell'Ispettore delle carni e del suo Supplente;
- dell'Ispettore delle derrate alimentari, dello Spazzacamino;
- dell'Usciere e Guardia osterie;
- della Commissione delle imposte, Guardie rurali e boschili;

b) l'esame ed il preavviso di tutte le questioni, che devono essere sottoposte alla votazione popolare;

c) il rilascio e la revoca dei permessi di osteria, il rinnovo annuale e la relativa tassazione;

d) l'esame e il rilascio dei permessi di costruzione previsti dalla Legge edile comunale, dopo il relativo parere della Commissione edile;

e) la locazione di beni comunali;

f) esigere alla chiusura di ogni anno scolastico un rapporto dettagliato sull'andamento generale della scuola, dei maestri, sul numero degli scolari e delle classi;

g) decretare multe per infrazione alla Legge edile fino ad un importo di Fr. 10'000.--;

h) altri compiti assegnati da Leggi o Regolamenti o Ordinanze comunali;

i) l'approvazione di spese straordinarie non prevedibili, per caso e per volta di Fr. 10'000.--, fino ad un importo massimo annuo di Fr. 30'000.--.

<b>Art. 22.</b>	Il Presidente comunale convoca il Consiglio comunale con un ordine del giorno inviato ai Consiglieri almeno 3 giorni prima della seduta. In Consiglio comunale non si possono prendere delle risoluzioni sopra argomenti non debitamente annunciati nell'avviso di convocazione.	<b>Convo- cazione</b>
<b>Art. 23.</b>	Le sedute del Consiglio comunale come pure i protocolli dell'Assemblea e del Consiglio comunale sono accessibili ai votanti del Comune (tenor art. 26 Legge sui Comuni)	<b>Composi- zione e compe- tenze</b>

### **C. Commissione del Consiglio comunale**

<b>Art. 24.</b>	La Commissione del Consiglio comunale è composta dal Presidente comunale e da 4 Consiglieri dei quali non più di due possono appartenere allo stesso Circolo elettorale. Ad essa spetta: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) punire i contravventori alle Leggi, Regolamenti e Ordinanze comunali qualora questa competenza non sia deferita ad altra Autorità o Ufficio;</li> <li>b) Pronunciare multe d'ordine per atti di insubordinazione durante pubbliche Assemblee o durante le sedute delle Autorità comunali, riservata ev. azione penale.</li> <li>c) commutare le multe di ordine forestale o poliziaro in arresto nei casi di mancato pagamento;</li> <li>d) altri compiti assegnati da Leggi, Regolamenti o Ordinanze comunali;</li> <li>e) evadere le faccende di ordinaria amministrazione fino ad un importo di Fr. 2'000.--, per caso e per volta fino ad un importo annuo massimo di Fr. 10'000.--.</li> </ul>	<b>Pubblica ragione</b>
-----------------	--	-----------------------------

### **D. Il Presidente comunale**

<b>Art. 25.</b>	Il Presidente comunale viene eletto la 2.a domenica di novembre. Egli è eletto per tre anni e può rimanere in carica al massimo 9 anni consecutivi. (Dopo un'interruzione di un periodo di tre anni è nuovamente rieleggibile).	<b>Elezione</b>
<b>Art. 26.</b>	Il Presidente comunale deve: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) convocare e presiedere l'Assemblea, il Consiglio comunale, la Commissione;</li> <li>b) rilasciare attestati di buona condotta e dichiarazioni ufficiali;</li> <li>c) tenere l'occorrente corrispondenza con il concorso del Segretario comunale;</li> <li>d) vigilare sull'attività degli Impiegati comunali ed avere cura degli interessi del Comune;</li> <li>e) eseguire e far eseguire quanto fu decretato dal Consiglio comunale;</li> </ul>	<b>Compe- tenza</b>

- f) firmare dopo l'accettazione da parte dell'organo comunale competente i protocolli dell'Assemblea, del Consiglio comunale e della sua Commissione, redatti dal Segretario comunale;
- g) controllare e vistare le tabelle di pagamento;
- h) ricevere i conti finali dell'Amministrazione annuale di ogni Autorità e Impiegato comunale e rimetterli al Consiglio comunale a mano della Commissione di revisione;
- i) osservare scrupolosamente che in tutti i casi in cui gli interessi del Comune si trovano in contrasto con interessi di terzi la Legge di eccezione sia applicata scrupolosamente;
- l) altri compiti assegnati da Leggi, Regolamenti o Ordinanze comunali;
- m) il Presidente comunale può disporre per spese impreviste fino ad un importo di Fr. 1'000.--, per caso e per volta fino ad un importo annuo massimo di Fr. 5'000.--.

#### **E. Commissione di revisione**

<b>Art. 27.</b>	La Commissione di revisione dei conti e della Gestione comunale è composta di 3 Membri. Essa viene eletta la seconda domenica di novembre e rimane in carica 3 anni. I Membri della Commissione di revisione sono rieleggibili. Essi non possono essere parenti fra di loro, ne con i Membri del Consiglio (cfr. Art. 20)	<b>Elezione</b>
<b>Art. 28.</b>	La Commissione di revisione sindacava ogni operazione compiuta dalle Autorità comunali. Essa si accerta se le deliberazioni prese sono legali o meno. Essa ispeziona l'Archivio comunale. La Commissione di revisione consegnerà il rapporto di revisione al Consiglio comunale a mano dell'Assemblea. I Revisori hanno il diritto di controllare l'Amministrazione comunale in ogni tempo.	<b>Competenza</b>

#### **III. Comune patriziale**

<b>Art. 29.</b>	L'Assemblea patriziale si compone dei votanti patrizi. Ad essa spetta: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il conferimento della cittadinanza;</li> <li>b) l'amministrazione del fondo pauperile;</li> <li>c) l'alienazione delle sue proprietà;</li> <li>d) l'acquisto di beni stabili.</li> </ul>	<b>Assemblea</b>
<b>Art. 30</b>	Il Consiglio patriziale è composto dai Membri patrizi del Consiglio comunale. Ad esso spetta:	<b>Consiglio patriziale</b>

- a) fissare l'importo delle eredità per la tassa d'eredità laterale;
- b) l'alienazione di piccoli tratti di terreno patriziale non eccedenti 100 mq di superficie su domanda di annuenza del vicinato;
- c) fissare le tasse da corrispondersi dai domiciliati per il godimento dei beni patriziali.

Il Presidente comunale, se patrizio, presiede pure il Comune patriziale.

La presente revisione parziale della Costituzione comunale di Brusio dell'11 novembre 1951 è stata approvata dall'Assemblea comunale in data 14 giugno 1992, risp. ratificata nell'Assemblea comunale del 20.12.1992.

**AMMINISTRAZIONE COMUNALE BRUSIO**

Il Presidente:

Il Cancelliere:

dott. P. Pianta

G. Plozza

**Brusio, 25 GEN. 1993**

**Approvato dal Governo secondo  
decreto No. 724 del 29.3.1993**

**In nome del Governo**

Il Presidente:

Il Cancelliere:

Dr. Maissen

Dr. Riesen